

11 Dicembre- Martedì-San Damaso I,papa

Dal Vangelo secondo Matteo (18,12-14)

La pecora smarrita

Che cosa vi pare? Se un uomo ha cento pecore e una di loro si smarrisce, non lascerà le novantanove sui monti e andrà a cercare quella che si è smarrita? In verità io vi dico: se riesce a trovarla, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. Così è volontà del Padre vostro che è nei cieli, che neanche uno di questi piccoli si perda.

« Che cosa vi pare ?»: Il punto è proprio questo.C'è qualcuno che, oggi, se smarrisce qualcosa di importante, lascia tutto il resto per cercarla? E se anche quella cosa è per lui importantissima, dopo un po'di tempo che dedica a cercarla, non lascia perdere a malincuore e cerca consolazione in altro? Per quale motivo allora Gesù parla in questo modo?

E' verissimo quello che Egli dice: le sue vie non sono le nostre vie e noi facciamo fatica a pensare come pensa Dio. Per Lui ogni cosa creata è importante, rispetto a noi che, spesso, sull'onda della sola emozione consideriamo .imporante solo ciò che al momento ci tocca il cuore.

Qui Gesù ci mostra una strada nuova, la Sua, fondata non sul « mi piace », ma sul valore intrinseco che ogni cosa possiede. Da qui, e solo da qui, nasce oia gioia di avere trovato ciò che è importante e che per un po' si era smarrito.

Quella pecora smarrita, perduta, ma importante, anzi importantissima per il Signore, sono

L'iniziativa.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Domenica 09 Dicembre 2012 00:04 -

proprio io! E' questa la mano distesa verso di me che mai verrà meno, quella mano che mi dona pace e consolazione, gioia e desiderio di far sperimentare a tutti la mia stessa esperienza, quella dell'Amore di Dio per me. A quel punto diventerò capace di percepire un po' di più il mondo con gli occhi di Dio e scoprirò che veramente ogni persona , ogni realtà creata, per me sarà importantissima, perché amata da Dio come me.

□ **? Sono capace di uno sguardo di profondità per cogliere il bene presente nella vita?**

Ecco il nostro Dio viene con potenza.

□□ **Sono forse trofei, Signore,**

□□ **i miei traguardi sociali**

□□ **in pasto agli uomini**

e i miei adempimenti davanti a te?

□ **I miei meriti sono fumo negli occhi...**

Ma tu non smetti di riprendere l'iniziativa,

□ **mi consoli e mi concedi ancora quel cibo**

□□ **che mi aiuterà a crescere.**

L'iniziativa.

Scritto da Antonino Lo Grasso
Domenica 09 Dicembre 2012 00:04 -

Grazie per la tua cordiale insistenza

☐☐☐ ***nel riproporti. Amen.***

Is. 40,1-11; Dal. 95,1-3.10-13; Mt.18,12-14.